

VASTO: FORTE CHIEDE TERZA VASCA IMPIANTO RIFIUTI DI CUPELLO

6 Gennaio 2011

VASTO – Giuseppe Forte, presidente del Consiglio Comunale di Vasto (Chieti) e consigliere Provinciale di Chieti del Pd, nell'apprendere quanto è accaduto per il Consorzio Comprensoriale per i Rifiuti di Lanciano (Chieti), ha invitato tutti i consiglieri provinciali del Vastese, sia di maggioranza sia di minoranza, a rendersi promotori della presentazione in Consiglio Provinciale di una iniziativa tesa a fare ottenere all'impianto di Valle Cena a Cupello del Consorzio Civeta le autorizzazioni necessarie per la creazione di una terza vasca.

“Non possiamo rimanere – scrive Forte in una nota – con le mani in mano, facendo finta che il problema dello smaltimento dei rifiuti non è cosa che ci riguarda. Dinanzi alla nuova umiliazione subita dal nostro territorio dobbiamo avere la forza di unirci tutti assieme per difendere il nostro territorio troppo spesso dimenticato da chi Governa Regione e Provincia”.

Forte ricorda poi il danno economico subito dalle popolazioni del comprensorio vastese che hanno dovuto far fronte con i propri soldi ad una situazione di emergenza che si era creata nell'impianto del Civeta: “Situazione identica a quella creatasi nei giorni scorsi a Lanciano – scrive Forte – e che, invece, è stata risolta con un colpo di bacchetta magica dal Governatore Chiodi. Come rappresentanti dei nostri cittadini dobbiamo avere la capacità di reagire e l'orgoglio per rivendicare per Vasto ed il Vastese quello che non ci può essere negato. L'autorizzazione da parte della Provincia ad avviare la procedura per la realizzazione della terza vasca nell'impianto di Valle Cena ci darebbe la possibilità' di affrontare con maggiore tranquillità' il domani”.

Il consigliere provinciale del Pd invita i colleghi consiglieri del Vastese ad essere presenti lunedì 10 gennaio, alle ore 12,30, presso la Provincia di Chieti per partecipare ai lavori della Commissione Affari della Presidenza al fine di ottenere l'inserimento di questo importante punto nell'ordine dei lavori del prossimo Consiglio Provinciale.